

Prot. n°

SCHEDA:

INVITO 1° - 2012 PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI LIVELLI PRODUTTIVI E OCCUPAZIONALI "PROGETTO QUADRO"

REGIONE LIGURIA

SOSTEGNO E SVILUPPO DELLA PRODUTTIVITA' E DELL'OCCUPAZIONE REGIONE LIGURIA

SOGGETTO/I PROPONENTE/I (1)

C.G.I.L. REGIONE LIGURIA

USR-CISL LIGURIA

ORGANIZZAZIONE

CNA LIGURIA

CONFARTIGIANATO LIGURIA

UIL LIGURIA

SOGGETTO/TITOLARE DELL'AZIONE FORMATIVA (2)

RAZIONE SOCIALE

agenzie/enti accreditati per la formazione continua e/o iniziale, in forma singola o associata

SEDE LEGALE

CODICE FISCALE

TELEFONO

FAX

E-MAIL

SITO

SEDE OPERATIVA (INDIRIZZO)

REFERENTE

CONTATTO

PIANO FORMATIVO

TITOLO E/O RIFERIMENTO

Piano Nazionale

FABRISOGNANT

ANALISI/INDICAZIONI E TENDENZE

La consistenza delle imprese liguri, a settembre 2012, è pari a 167.627, lo 0,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2011. Le imprese attive sono 142.659 con una variazione congiunturale pari a +0,1% e una variazione tendenziale pari a -0,4%. Il saldo tra imprese iscritte, 1.937 (in calo del 15% rispetto a settembre 2011), e cessate, 1.665 (-5,5%), resta positivo (+272 imprese), pur se

dimezzato rispetto a settembre 2011. Il tasso di natalità scende da 1,4% a 1,2%, quello di mortalità passa da 1,1% a 1,0% e il tasso di sviluppo, calcolato al netto delle cancellazioni d'ufficio, perde quasi un punto percentuale passando da 1,0% a 0,2%. Genova conta 72.389 imprese attive (+0,3), Savona 28.348 (-1,7%), Imperia 23.911 (-1,0%) e infine la Spezia con 18.011 (-0,7%).

Le imprese attive che operano nel settore commerciale, che rappresentano il 27,6% del totale delle imprese, ammontano a 39.412,340 unità in meno rispetto al terzo semestre 2011; crescono le costruzioni dell'1,0% (28.497), le attività di servizi di alloggio e ristorazione (13.818) in aumento di 107 unità, mentre agricoltura, silvicoltura e pesca (12.096) e attività manifatturiere (11.066) risultano entrambe in calo, rispettivamente del 3,3% e del 2,0%. Le società di capitale, che rappresentano il 14,0% del totale delle imprese, crescono dell'1,4% rispetto al terzo trimestre 2011, le società di persone (21,1% sul totale) diminuiscono dell'1,1% e le ditte individuali registrano un ridimensionamento pari allo 0,6% (rappresentano il 62,9% delle imprese). Le imprese artigiane attive liguri sono, a fine settembre 2012, 47.402 (+0,3% rispetto al 3° trimestre 2011), così ripartite tra le quattro province: a Genova sono localizzate 23.555 imprese artigiane (+0,8%), a Savona 9.898 (2 unità in più), a Imperia 8.051 (-0,3%) e infine alla Spezia 5.898 (-0,9%). Il tasso di natalità scende da 1,7% a 1,5%, il tasso di mortalità cresce da 1,2% a 1,4% e quello di sviluppo al netto delle cancellazioni di ufficio scende da 0,4% a 0,1%. Il settore in cui si registra una maggiore concentrazione di imprese attive è quello delle costruzioni, 23.226 imprese che rappresentano il 49% del totale (+283 unità rispetto allo stesso trimestre del 2011); seguono le attività manifatturiere, 8.071 imprese pari al 17% (-2%), gli altri servizi alle persone, 5.366 imprese pari all'11,3% (meno 46 unità) e infine i trasporti, 3.238 imprese (-1,8%) pari al 6,8% del totale delle attività.

Nel terzo trimestre 2012 le forze di lavoro in Liguria sono aumentate di 1.000 unità rispetto allo stesso periodo del 2011, con una crescita tendenziale pari allo 0,1%, mentre a livello nazionale l'offerta di lavoro è cresciuta del 2,4%. Il numero di occupati risulta pari a 639.000 unità, in calo dello 0,5%, mentre cresce di 5.000 unità il numero di disoccupati. Il tasso di occupazione decresce leggermente, passando da 63,0% a 62,5% (in Italia resta fermo al 56,9%), mentre il tasso di disoccupazione sale da 6,9% a 7,5%. Analizzando i settori di attività economica, gli occupati in agricoltura risultano 14 mila (stesso valore del 3° trimestre 2011), nell'industria 119 mila (-6,3%) e nei servizi 507 mila (+1,2%), per un totale di 639 mila occupati (-0,5%). (**Unioncamere Liguria rapporto statistico 3° trimestre 2012**). Ammontano a 7.440 i lavoratori liguri che hanno beneficiato della cassa integrazione guadagni dal 1 gennaio 2011 al 25 ottobre 2012. Di questi 4.021 a Genova, 1.862 alla Spezia, 1.235 a Savona e 322 a Imperia. Nello stesso periodo sono stati 800 i lavoratori liguri messi in mobilità, di cui 571 a Genova, 148 alla Spezia, 62 a Savona e 42 a Imperia. Per quanto riguarda l'andamento della cassa integrazione guadagni ammontano a 1.994.379 le ore autorizzate nel settembre e ottobre del 2011. Una cifra che sale a 2.554.002 l'anno successivo nel settembre e ottobre del 2012, facendo registrare un aumento netto di 559.623 ore, pari ad un incremento del 28,1%. Dal 2005 al 2012 si è passati da 7 lavoratori autorizzati in Liguria, tra cassa integrazione guadagni e mobilità a 29.475 lavoratori che hanno usufruito degli ammortizzatori sociali per 111 milioni di risorse stanziato dallo Stato.

TIPOLOGIA AZIONI FORMATIVE	
SETTORIALE - FILIERA - TERRITORIALE	Territoriale:
AZIENDALE - INDIVIDUALE	- Aziendale - Individuale
AMBITO DI INTERVENTO	
FINALITÀ GENERALI	<p>Il progetto quadro si riferisce espressamente alle disposizioni previste dall'invito 1° del 2012 per il sostegno e lo sviluppo dei livelli produttivi e occupazionali che si declina nelle seguenti finalità generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere l'occupazione stabile e di qualità; • accompagnare le imprese nei processi di ampliamento della struttura organizzativa e professionale interna; • valorizzare e trasferire le competenze tecnico/professionali agite nel contesto d'impresa; • offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano attraverso la formazione tecnico – professionalizzante; • favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento; • ampliare la base dei beneficiari e dei destinatari coinvolti nella formazione, consentendo anche così una più ampia diffusione della attività del Fondo, con particolare riferimento ai giovani, alle donne ed ai lavoratori in mobilità; • incentivare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuto formativo, per la diffusione di buone prassi; • realizzare azioni di sostegno allo sviluppo della competitività d'impresa e della conoscenza delle persone; • favorire la predisposizione e realizzazione di interventi di formazione continua che, impiegando contestualmente sia contributi del Fondo che le risorse individuate e rese disponibili dai Soggetti pubblici e/o privati a livello regionale permettano processi innovativi e sperimentali di integrazione delle politiche.
PRIORITÀ MACRO E SPECIFICHE	<p>Priorità macro</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere processi di sviluppo e miglioramento della competitività dell'impresa; • promuovere l'ampliamento della struttura organizzativa e professionale, attraverso: • nuova occupazione • processi a sostegno dell'occupazione stabile e di qualità.

	<p>Priorità specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • incentivare le imprese all'inserimento al lavoro attraverso l'istituto dell'apprendistato; • accompagnare le persone poste in mobilità nel percorso individuale di reinserimento nel mercato del lavoro; • incentivare le imprese nella definizione e realizzazione di processi di occupazione stabile e di qualità; • superare le disparità di genere nell'offerta di opportunità di lavoro; • favorire la sperimentazione di misure volte a sostenere la competitività e lo sviluppo dell'impresa.
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare interventi formativi finalizzati a: • orientare e personalizzare la formazione; • formare i tutor aziendali per la formazione in affiancamento, e i tutor di formazione per l'assistenza tecnica al progetto formativo, il trasferimento delle competenze, la verifica e validazione degli apprendimenti; • realizzare formazione in affiancamento mirata all'occupazione; • implementare e/o specializzare le competenze in essere.
<p>BENEFICIARI</p>	
<p>CARATTERISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori occupati nelle imprese beneficiarie, con contratto di apprendistato, di collaborazione a progetto, a tempo determinato, o con altre tipologie di inserimento lavorativo non a tempo indeterminato, con priorità attenzione ai giovani fino a 29 anni ed alle donne; • lavoratori in stato di mobilità • I soggetti sopra elencati potranno partecipare a non più di una Azione formativa presentata a valere sulle presenti disposizioni da realizzare in orario o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali. 	
<p>PROFILO DELL'INTERVENTO</p>	
<p>DESCRIZIONE MACRO DELLE UF</p>	<p>Le azioni formative previste dal progetto quadro si rivolgono all'acquisizione delle competenze professionalizzanti riconducibili a sistemi di qualifiche Regionali/Europee e/o di certificazione delle competenze, afferenti ai diversi settori produttivi</p>
<p>PRODUZIONE</p>	
<p>MECCANICA PRODUZIONE</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione</p>

MECCANICA INSTALLAZIONE	della produzione meccanica ed elettromeccanica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.	Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione, installazione, messa in funzione e la manutenzione di componenti ed impianti ad uso civile (elettrici, idraulici, termo-idraulici, domotica, ecc.).
MECCANICA SERVIZI	Riguarda i processi e le competenze inerenti lo sviluppo di strategie di risparmio energetico, la programmazione di interventi di miglioramento energetico, la configurazione di soluzioni tecniche e tecnologiche, l'attuazione di interventi.	Riguarda i processi e le competenze inerenti la diagnosi del guasto, la realizzazione di interventi di riparazione, sostituzione, manutenzione di un veicolo nelle sue diverse componenti, la lavorazione e i trattamenti delle superfici esterne del veicolo.
LEGNO - ARREDO	Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione prodotto, realizzazione prototipo), lo sviluppo del ciclo di lavorazione, la preparazione e lavorazione dei materiali lignei, su misura o in serie, l'assemblaggio e finitura dei prodotti, il montaggio delle componenti d'arredamento in legno.	
TESSILE ABBIGLIAMENTO	Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (di collezioni, prototipi, campionari, ecc.) la produzione e riparazione di confezioni in sartoriale che di maglieria	
AGRO-ALIMENTARE	Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione del prodotto, la produzione e la composizione agro-alimentare, la predisposizione e regolazione di impianti (macchinari e attrezzature), le lavorazioni (lattiero-caseario, carni, vinificazione, panificio, ecc.), il controllo qualità, la conservazione dei prodotti, la sicurezza alimentare.	
GRAFICA/COMUNICAZIONE	Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, rappresentazione grafica idea progettuale, progettazione esecutiva) e realizzazione di prodotti grafici.	Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione e modellizzazione di prodotti multimediali e web based, la realizzazione tecnica, la convalida e il rilascio, l'aggiornamento e la manutenzione.
TRASPORTI	Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione, sviluppo, gestione e lavorazione di prodotti e interventi di comunicazione e informazione.	Riguarda i processi e le competenze inerenti la programmazione del ciclo logistico (produzione, magazzino, spedizioni), il trattamento merci in entrata-uscita dal magazzino (organizzazione spazi, movimentazione, stoccaggio, imballaggio), la spedizione (organizzazione attività e vettori di spedizione), la gestione amministrativa.

CERAMICA	Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, prototipizzazione) e produzione (trattamento e modellazione impasti, lavorazione, controllo qualità, ecc.) di un prodotto ceramico.
COSTRUZIONI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la gestione di una commessa, la programmazione dei lavori, la configurazione e conduzione del cantiere, la progettazione e realizzazione di strutture e infrastrutture, le lavorazioni di cantiere.
ELETRONICA	Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione elettronica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.
NAUTICA	Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione elettronica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità nell'ambito del settore marittimo e della cantieristica navale

EROGAZIONE DEL SERVIZIO

SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE - COMMERCIO	Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione del servizio (elaborazione del piano di servizio, progettazione interventi specifici e programmazione delle attività), l'approntamento delle risorse necessarie e l'erogazione del servizio.
---	---

AMMINISTRAZIONE

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze relative inerenti la gestione di processi amministrativi, la configurazione di sistemi di contabilità generale ed analitica, la formulazione del bilancio, l'elaborazione del budget, la gestione della tesoreria, l'analisi finanziaria, il controllo economico-finanziario, il reporting.
-----------------	---

GESTIONE COMMERCIALE – MARKETING – VENDITE

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la pianificazione commerciale, il marketing, la promozione e gestione prodotti, l'organizzazione della rete di vendita, la gestione punto vendita, la vendita diretta, la gestione della trattativa commerciale, l'assistenza clienti-utenti.
-----------------	--

LOGISTICA/MAGAZZINO

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la programmazione del ciclo logistico (produzione, magazzino, spedizioni), il trattamento merci in entrata-uscita dal magazzino (organizzazione spazi, movimentazione, stoccaggio, imballaggio), la spedizione (organizzazione attività e vettori di spedizione), la gestione amministrativa.
-----------------	--

GESTIONE SISTEMA QUALITA'

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione e programmazione di un sistema di qualità aziendale, l'implementazione, gestione e monitoraggio di attività di controllo qualità.
-----------------	--

GESTIONE PROCESSI AZIENDALI

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la direzione e gestione dei principali processi aziendali, il presidio dell'ambiente esterno e del mercato, la pianificazione strategica, la programmazione esecutiva, la gestione delle risorse.
-----------------	--

INNOVATIVITA'

Il Progetto Quadro presenta i seguenti aspetti innovativi:

- Titolarità delle Parti Sociali della Liguria

Il progetto si realizzerà con interventi formativi dove i partecipanti potranno conoscere soluzioni operative, adeguate alle esigenze aziendali e nuove modalità lavorative in grado di migliorare i processi e le attività. L'obiettivo di mantenere un contatto frequente tra docenti e partecipanti per favorire la maturazione di competenze sarà una vera e propria misura di accompagnamento che riporterà spesso l'attenzione delle persone alle tematiche trattate, collegandosi con la realtà lavorativa quotidiana. Le lezioni avranno un taglio particolarmente interattivo e pratico, attraverso l'utilizzo di numerose esercitazioni, dimostrazioni ed analisi di casi. Ogni percorso sarà individualizzato e personalizzato rispetto alle attitudini/caratteristiche individuali di ciascun partecipante. Questo approccio, permette di rispondere in modo adeguato ad un'esigenza organizzativa determinata da un'acquisizione di nuove competenze, di nuove conoscenze, capacità e abilità che le persone devono integrare con la propria esperienza lavorativa per rispondere in modo adeguato al cambiamento del lavoro portato da nuove procedure, nuovi prodotti, nuova strumentazione e

	<p>nuove tecnologie.</p> <p>ALL'INTERNO DELLE SINGOLE AZIONI SPECIFICHE E IN MANIERA TRASVERSALE AD ESSE -APPRENDISTATO, NUOVA OCCUPAZIONE, OCCUPAZIONE STABILE - SI METTERANNO IN ATTO LE SEGUENTI ATTIVITA' INNOVATIVE</p> <p>- FORMAZIONE TUTOR AZIENDALE.</p> <p>Riguarda la realizzazione di azioni finalizzate alla formazione al ruolo di tutor aziendale precedenti l'erogazione della formazione agli apprendisti.</p> <p>Tale figura viene riconosciuta come strategica ai fini del buon esito del percorso formativo e dell'acquisizione, delle competenze tecnico-professionali necessarie allo svolgimento delle attività definite dal profilo professionale di riferimento e dalle caratteristiche distintive dell'impresa, presso cui si trova in forza.</p>
TRASFERIBILITA'	<p>Le competenze acquisite dai partecipanti nel percorso formativo trovano piena spendibilità in tutte le imprese del settore rendendo pertanto i contenuti di conoscenza erogati pienamente trasversali e trasferibili ad altre realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Tutti gli argomenti trattati ben supportano il conseguimento degli obiettivi di sviluppo delle competenze, al fine di potenziare l'occupabilità dei lavoratori. ○ Un approccio formativo di questo genere potrà migliorare la situazione aziendale sia in termini di prestazioni che di competitività. ○ Le competenze sviluppate in capo al singolo partecipante trovano, inoltre, una validazione di sistema, rendendo formalizzabile la trasferibilità. <p>Valore aggiunto del progetto in termini di trasferibilità dell'intervento al fine di agire una buona prassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ L'intervento formativo è ripetibile in tutte le aziende del settore di riferimento; <p>In questo caso, esempi di buone prassi trasferibili possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Progettazione per UC; ➢ Riconoscibilità dei crediti acquisiti nel percorso formativo, grazie a Repertori di Competenze riconosciuti a livello regionale o nazionale;
STIMA E CARATTERISTICHE DESTINATARI	<p>APPRENDISTATO</p> <p>Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati in azienda, opportunamente progettati, monitorati, valutati, attraverso una modalità e una strumentazione condivisa e comune tra le strutture formative.</p> <p>Il numero di apprendisti da coinvolgere ammonta a n. 12 in tutta la Regione Liguria.</p> <p>NUOVA OCCUPAZIONE</p> <p>Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati in azienda che coinvolgono lavoratori in stato di mobilità per i quali è già stata identificata una nuova azienda.</p> <p>Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati che coinvolgono lavoratori in stato di mobilità con l'obiettivo di</p>

riqualificare le competenze e ricreare nuove condizioni di occupabilità.
 Il numero di lavoratori da coinvolgere ammonta a circa 2 in tutta la Regione Liguria

OCCUPAZIONE STABILE

Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati in azienda e/o di gruppo che coinvolgono lavoratori con contratti di collaborazione a progetto, a tempo determinato, o con altre tipologie di inserimento lavorativo non a tempo indeterminato, con prioritaria attenzione ai giovani fino a 29 anni ed alle donne.
 Il numero di lavoratori da coinvolgere ammonta a circa 35 in tutta la Regione Liguria

STIMA N° VOUCHER PREVISTI PER TIPOLOGIA

APPRENDISTATO: 12
 NUOVA OCCUPAZIONE: 2
 OCCUPAZIONE STABILE: 35

PREVISIONE FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI E A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO

Si prevede la programmazione di interventi formativi rivolti ai tutor aziendali della durata di 8 ore

DESTINATARI

Produzione	Amministrazione	Logistica/magazzino	Commerciale/MKT	Ricerca e Sviluppo	Vendita
------------	-----------------	---------------------	-----------------	--------------------	---------

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

STIMA: DURATA IN ORE 2.640

STIMA: DURATA IN GIORNATE //

STRUMENTI - METODOLOGIE - SUPPORTI

MONITORAGGIO IN ITINERE (DESCRIZIONE ATTIVITÀ)

Obiettivo del dispositivo di monitoraggio è quello di consentire di disporre in modo tempestivo di informazioni relative alla qualità, alla pertinenza e all'andamento del percorso formativo.
 -nel corso della realizzazione le informazioni raccolte saranno funzionali alla individuazione di eventuali criticità ed alla conseguente rimodulazione delle modalità attuative.
 -alla conclusione dell'intervento formativo le informazioni raccolte saranno funzionali alla valutazione da parte dei soggetti stipulanti il Patto Formativo e dei soggetti gestori e forniranno indicazioni relative all'efficacia delle soluzioni adottate per affrontare eventuali criticità rilevate nel corso della realizzazione.

INDICATORI

- 1) Apprendimento
- Partecipazione attiva
 - grado di comprensione - apprendimento dei contenuti proposti

2) Coerenza della progettazione e della programmazione didattica

- durata del percorso
- adeguatezza contenuti rispetto ai fabbisogni formativi individuati
- adeguatezza della calendarizzazione e degli orari di svolgimento rispetto alle esigenze organizzative dell'impresa e dei lavoratori
- adeguatezza della calendarizzazione rispetto alle esigenze di continuità dell'azione formativa

3) Adeguatezza - efficacia delle metodologie

- Aula
- Studi Caso
- Project Work
- Coaching

STRUMENTI:

Il dispositivo si fonda sull'utilizzo di strumenti utili a descrivere e segnalare eventuali criticità rilevate alla realizzazione del 50% delle ore di formazione previste: una scheda di rilevazione delle criticità e un Tableau semplificato messo a punto per rilevare l'andamento del percorso.

Le annotazioni contenute nella scheda di rilevazione sono acquisite dalla Direzione di progetto ed utilizzate per porre in atto eventuali interventi correttivi – migliorativi, mentre i valori raccolti mediante il Tableau semplificato sono sintetizzati ed elaborati mediante un secondo strumento di riepilogo dei dati.

Valori: 1-5

Valori critici: = < 3

PROCESSO

-a metà percorso il coordinatore che abbia rilevato criticità nella prima parte di realizzazione delle attività formative compila la scheda di rilevazione delle criticità e la trasmette alla direzione di progetto.

- alla conclusione del percorso è prevista la convocazione da parte del coordinatore di una riunione con la partecipazione dei docenti e del tutor, nel corso della quale sono valutati la frequenza, il clima, l'andamento del percorso, la coerenza della progettazione e della programmazione didattica, l'adeguatezza delle metodologie.

-gli output di tale valutazione, sono raccolti ed elaborati attraverso un tableau semplificato e sono trasmessi alla direzione di progetto che redige un sintetico rapporto di monitoraggio.

Le risultanze delle azioni di monitoraggio sopra descritte nonché gli esiti della azioni di valutazione saranno trasmesse alle parti sociali proponenti che sottoscrivono il Progetto Quadro entro 15 gg dal termine delle azioni formative.

VALUTAZIONE DI IMPATTO
(DESCRIZIONE ATTIVITÀ)

Obiettivi

Il dispositivo di valutazione del Progetto ha l'obiettivo di evidenziare gli **effetti della formazione sui comportamenti lavorativi** dei partecipanti e sullo **sviluppo di risorse personali e professionali** mediante il confronto tra la situazione percepita dai partecipanti e dalle imprese da cui provengono prima della partecipazione all'attività di formazione e nella fase successiva alla sua conclusione. Il dispositivo si propone di rilevare in tal modo i cambiamenti professionali avvenuti attraverso l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in esito al percorso formativo in base alla percezione dei lavoratori e delle imprese coinvolti nella formazione.

Modalità di valutazione

Organismo di coordinamento: Direzione di Progetto

Attori: Coordinatori, Responsabili Aziendali, Partecipanti

	<p>Strumenti: Il dispositivo si fonda sull'utilizzo di strumenti finalizzati a rilevare le informazioni utili per evidenziare gli effetti della formazione sui comportamenti lavorativi dei partecipanti e sullo sviluppo di risorse personali e professionali</p> <p>Si tratta in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due schede di rilevazione della percezione del valore della formazione erogata - con <i>item</i> simmetricamente sottoposti sia al lavoratore che al responsabile dell'impresa - messe a punto per rilevare l'impatto generato dalla formazione - un <i>format</i> per l'autovalutazione dello sviluppo delle risorse personali e professionali derivanti dalla partecipazione al percorso da sottoporre ai partecipanti. <p>Tutti gli strumenti contengono valori per riassumere e semplificare la percezione dei compilatori riguardo alle diverse dimensioni oggetto di valutazione.</p> <p>I valori raccolti sono sintetizzati ed elaborati mediante un secondo strumento di riplotto dei dati che conterrà gli input per la redazione del rapporto di valutazione.</p> <p><u>Processo:</u> è prevista - alla conclusione dell'attività di formazione - la consegna da parte del coordinatore degli strumenti 1 e 3 ai partecipanti e dello strumento 2 al referente dell'Impresa.</p> <p>Tali strumenti saranno compilati dagli interessati dopo 30 giorni dalla conclusione della formazione e riconsegnati al coordinatore dell'intervento.</p> <p>I materiali saranno a disposizione della Direzione di Progetto e, su richiesta, dei soggetti stipulanti il patto formativo e saranno utilizzati per la redazione di un rapporto sintetico di valutazione.</p> <p>Strumenti 1 – 2 : Indicatori relativi agli effetti della formazione sui comportamenti lavorativi dei partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> Collaborazione/cooperazione tra lavoratori Motivazione al lavoro. Fiducia e rispetto Assunzione di responsabilità Capacità di analisi/valutazione dei risultati Capacità di affrontare i cambiamenti <p>Strumento 3 . Indicatori relativi allo sviluppo delle risorse personali dei partecipanti</p> <p>a. Ambito tecnico operativo</p> <ul style="list-style-type: none"> Incremento conoscenze tecniche Utilizzo attrezzature e macchinari Conoscenza e applicazione procedure Velocità delle prestazioni Qualità del lavoro
--	---

	<p>Capacità di analisi dei processi lavorativi</p> <p>b. Ambito Organizzativo/relazionale</p> <p>Autonomia</p> <p>Relazioni con i colleghi</p> <p>Scambio informazioni</p> <p>Fronteggiamento imprevisti</p> <p>Organizzazione del lavoro</p> <p>c. Ambito personale</p> <p>Professionalità</p> <p>Autostima</p> <p>Competenze</p> <p>valori 1-6</p> <p>valori critici = <4</p> <p>Documentazione in esito alla valutazione</p> <p>1. Format compilati S 1/2/3 per ciascun partecipante alla formazione e per ciascuna impresa coinvolta</p> <p>4. Tavola riepilogo Dati</p> <p>5. Rapporto di valutazione</p>
--	---

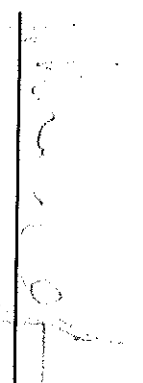
ASPETTI ECONOMICI

<p>RICHIESTA DI CONTRIBUTO COMPLESSIVO AL FONDO</p> <p>CONTRIBUTO PER TIPOLOGIA DI VOUCHER E LINEA DI FINANZIAMENTO</p> <p>LINEA A:</p> <p><input type="checkbox"/> VOUCHER DI NUOVA OCCUPAZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE</p> <p><input type="checkbox"/> VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA 'COMPETTIVITA'</p> <p>LINEA B:</p>	<p>€ 67.000,00</p> <p>€ 2.400,00</p> <p>€ 26.200,00</p> <p>€ 22.400,00</p>
---	--

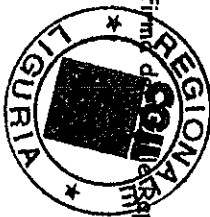
VOUCHER DI NUOVA OCCUPAZIONE //
 VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE € 4.800,00
 VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' € 11.200,00
 CONTRIBUTO DI ALTRO SOGGETTO
 IDENTITA' DEL SOGGETTO
 STIMA MATERIALI DI CONSUMO
 STIMA COSTI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
 VALORE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 67.000,00

Data, 10/01/2013

C.G.I.L. REGIONE LIGURIA


 C.G.I.L.
 Ufficio Sindacale Regionale
 16128 GENOVA
 Campetto, 1/3

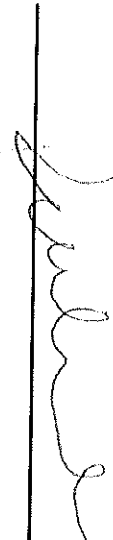
Timbro e firma del rappresentante



USR-CISL LIGURIA


 16128 GENOVA
 Campetto, 1/3

CNA LIGURIA



CNA LIGURIA
 Via San Vincenzo, 2 - 1° Piano
 16121 GENOVA - ITALY
 Tel. 010 5959171 Fax 010 584244
 C.F.: 80104440104

CONFARTIGIANATO LIGURIA


 16122 Genova - Via Assarotti 7/9

UIL LIGURIA



